

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	1 di 12

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: **SCRIC LAVATRICE**

1.1 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati::

Usi identificati: Detersivo liquido per bucato in lavatrice
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore: NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: zagofab@iperv.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R41

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a



	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	2 di 12

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Contiene: Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico, Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

Contiene (Reg.CE 648/2004): 5% < 15% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, < 5% Profumi, Glutaraldehyde, Benzisothiazolinone , Sapone, Benzyl salicylate.

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	> 5 <= 10%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22
Alcoli, C12-13-ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	160901-19-9	931-954-4	01-211949233-42
Alchiletere solfato C12-C14, sale sodico	> 1 <= 5%	Xi; R38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16

4. Misure di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

5. Misure antincendio



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	3 di 12



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	4 di 12

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

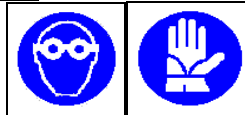
Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Limiti di esposizione professionale nazionali

Nessun dato disponibile

Limiti di esposizione nazionale europei

nessun dato disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m³

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m³

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m³

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Acqua dolce: 0,268 mg/l

Acqua di mare: 0,0268 mg/l

Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l

Impianto di depurazione: 3,43 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Sedimento marino: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Suolo: 35 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Alimento:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	5 di 12

Non pertinente / non applicabile

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 294 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2080 mg/kg bw/day
DNEL, cutanea, breve termine, effetti sistemici, lavoratori: 87 mg/kg bw/day
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1250 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 25 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.022mg/l
PNEC, acqua marina: 0.022mg/l
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.00282 mg/l
PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.91 mg/kg sedimento dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 5.91 mg/kg sedimento dw
PNEC, suolo: 1 mg/kg suolo dw

Alchilitero solfato, C12- C14, sale sodico:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 175 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2750 mg/kg bw/day
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 52 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1650 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 15 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.24 mg/l
PNEC, acqua marina: 0.024 mg/l
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.071 mg/l
PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.45 mg/kg sedimento dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.545 mg/kg sedimento dw
PNEC, suolo: 7.5 mg/kg suolo dw

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

- Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- Protezione della pelle
 - Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
- Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido opalescente	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	8,5 - 9,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Circa 100°C	
Punto di infiammabilità	>60°C	ASTM D92



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	6 di 12

Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,02 – 1.03	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	200 - 400 mPa*sec	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	7 di 12

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

(valore della letteratura)

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405

(valore della letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	8 di 12

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; 28 giorni

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; alimentazione studio; 6 mesi

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1020

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità acuta per via orale:

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione:

nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle:

su coniglio: non irritante

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi:

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione:

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro:

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	9 di 12

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva:

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto

NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni Tossicità riproduttiva:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:

ratto; Orale

NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

ratto; Dermico

NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta:

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione:

non applicabile

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità acuta.

Tossicità orale acuta:

LD50 > 2000 mg/kg.

Metodo: OECD 401.

Tossicità dermica acuta:

LD50 > 2000 mg/kg.

Metodo: OECD 402 (valore della letteratura).

Corrosione/Irritazione della pelle:

su coniglio; irritante.

Metodo: OECD 404.

Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:

su coniglio; provoca gravi lesioni oculari.

Metodo: OECD 405 (valore della letteratura).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante.

Metodo: OECD 406.

Mutagenicità delle cellule germinali.

Mutagenesi in vitro:

Metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutageno.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	10 di 12

Metodo: OECD 471.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975

(valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

(28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello

(valore della letteratura)

C(E)L50 (mg/l) = 0,2

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) *Cyprinus carpio* (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche:

CE50 (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201;

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Tossicità per i batteri:

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

C(E)L50 (mg/l) = 1

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità

Tossicità ittica:

CL50 *Brachydanio rerio* > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 203 (semistatic)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50 (48h) *Daphnia magna* > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 202 (static)

Tossicità per piante acquatiche/alghe:

EC50 (72h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde) > 10 - 100 mg prodotto/l.

OECD TG 201 (static)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Alchiletere solfato C12- C14, sale sodico

Rapidamente biodegradabile > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	11 di 12

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio
 Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E
 (valore della letteratura)
 Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
 La bioaccumulazione è improbabile.
 (valore della letteratura)

Alchiletere solfato C12- C14, sale sodico
 Non si bioaccumula

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio
 Suolo/fango di decantazione.
 Leggermente mobile nei terreni.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
 Nessun dato disponibile.

Alchiletere solfato C12- C14, sale sodico
 Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
 Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
131/09	01.06.2015	4	RLAB	DG	RLAB	12 di 12

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.